



Coordinamento regionale Sardegna

sardegna@polpenuil.it tel 3477556066

## Comunicato stampa del 22 luglio 2015

### **Cagliari UTA: Detenuto si crea delle ferite aggredisce e sputa il sangue in faccia ad un Agente**

Il detenuto appartenente al circuito media sicurezza ha avuto un diverbio animato con altri detenuti nel cortile passeggi, al rientro in sezione ha iniziato ad inveire ed a minacciare di morte l'Agente della sezione e si è rifiutato di rientrare nella propria cella. E' passato poi alle vie di fatto cercando di aggredire lo stesso Agente che è riuscito a chiamare i soccorsi ma la dinamica ha avuto un risvolto surreale, improvvisamente il detenuto si è procurato delle ferite in bocca con le unghie ed ha sputato il sangue in faccia ad un altro Agente che era intervenuto per portare l'ordine nella sezione. In stato di shock l'Agente che ha subito il sangue è stato trasportato nell'infermeria ed è stato inviato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

**A renderlo noto è il Coordinatore provinciale di Cagliari della UIL Penitenziari, Raffaele MURTAS, che dichiara:**

“E' l'ennesimo episodio critico nell'Istituto di UTA, la UIL continua a denunciare la scellerata decisione dei vertici dell'Amministrazione di ammassare i detenuti nelle sezioni senza averli selezionati almeno nelle prime fasi iniziali.

Per contro nell'ultima mobilità del personale sono stati trasferiti solamente 5 Poliziotti e 4 Poliziotte a fronte di una carenza organica di 130 Agenti e nonostante in centinaia sardi, abbiano presentato richiesta di trasferimento per l'Istituto cagliaritano.

**Continua il coordinatore regionale della UIL Michele CIREDDU che dichiara .....** Le condizioni dell'Istituto di UTA non sembrano interessare ai vertici regionali, il personale di Polizia Penitenziaria si sta sobbarcando le problematiche che era facile prevedere ma che non sono state pianificate con la giusta attenzione, ci batteremo anche attraverso la sensibilizzazione

dell'opinione pubblica per risolvere i problemi dell'Istituto perchè gli Agenti hanno il diritto di lavorare con dignità e con la dovuta sicurezza.

Siamo ancora in attesa di un Provveditore in pianta stabile segno della scarsa attenzione per le problematiche del sistema penitenziario dei vertici dell'Amministrazione, in una regione in cui le condizioni lavorative sono drammatiche.

Metteremo in atto tutte le forme di protesta per cercare di sensibilizzare l'ottusità di un Amministrazione troppo distante dalle dinamiche che devono risolvere esclusivamente i Poliziotti Penitenziari.

All'Agente coinvolto nell'aggressione va la solidarietà e la vicinanza della UIL PA Penitenziari.

## Uta, detenuto si ferisce e sputa sangue contro agente

22 Luglio 2015 ore 16:54

Autore: Ansa News.

**Categoria:** Notizie / Cronaca  
**URL della pagina:** [http://www.cagliariPad.it/news.php?page\\_id=20199&l=2](http://www.cagliariPad.it/news.php?page_id=20199&l=2)  
**Data scaricamento:** 23 Luglio 2015 ore 10:16

*In stato di choc l'agente colpito dal sangue è stato trasportato in infermeria quindi trasferito al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. "E' l'ennesimo episodio critico nell'istituto di Uta"*

Dopo una lite tra reclusi nel cortile passeggi, un detenuto del carcere di Uta si è rifiutato di rientrare in cella aggredendo un agente penitenziario. Si è quindi procurato una ferita in bocca ed ha sputato il sangue in faccia ad un altro agente che era intervenuto per riportare la calma all'interno della sezione di media sicurezza. A denunciare il fatto è la Uil penitenziari con il coordinatore regionale e provinciale, Michele Cireddu e Raffaele Murtas.

In stato di choc l'agente colpito dal sangue è stato trasportato in infermeria quindi trasferito al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. "E' l'ennesimo episodio critico nell'istituto di Uta - sottolinea il sindacalista - La Uil continua a denunciare la scellerata decisione dei vertici dell'Amministrazione di ammassare i detenuti nelle sezioni senza averli selezionati almeno nelle prime fasi iniziali.

Per contro nell'ultima mobilità del personale sono stati trasferiti solamente 5 poliziotti e 4 poliziotte a fronte di una carenza organica di 130 agenti e nonostante centinaia di sardi abbiano presentato richiesta di trasferimento a Uta".

"Le condizioni di questo istituto non sembrano interessare ai vertici regionali - attacca Cireddu - il personale di Polizia penitenziaria si sta sobbarcando le problematiche che era facile prevedere ma che non sono state pianificate con la giusta attenzione. Ci batteremo con tutte le forze - promette - perchè gli agenti hanno il diritto di lavorare con dignità e con la dovuta sicurezza".